

Comunicato n. 8 del 20 Luglio 2001

Regime fiscale degli atti del procedimento arbitrale.

Com'è noto, l'art. 20 della Tariffa Parte I - Allegato A al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (Legge sul Bollo) dispone che gli atti e i provvedimenti dei procedimenti arbitrali sono soggetti all'imposta di bollo di lire 20.000 per ogni foglio di quattro facciate, da assolvere o mediante utilizzo di carta bollata o con l'applicazione di marche da bollo su fogli in carta libera.

La stessa imposta è, altresì, dovuta dalle parti in giudizio per le memorie e per le altre note a difesa, sia sugli originali che nelle copie scambiate con la controparte.

Sono, invece, esenti dall'imposta le copie delle stesse memorie e dei documenti distribuiti ai componenti del Collegio arbitrale.

Sono, infine, soggette ad imposta di bollo le relazioni di consulenza tecnica di ufficio e di parte, come pure il lodo che sarà pronunciato dal Collegio arbitrale.

Nel confermare l'esigenza del rispetto degli indicati obblighi fiscali, si sottolinea, in particolare, la necessità che le parti, in sede di udienza, siano munite di marche, del valore indicato, da applicare sui fogli dei verbali compilati dai Segretari dei Collegi arbitrali.